



BANDO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO

ANNO 2019

(Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 332 in data 21 dicembre 2018)

Art. 1- DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La Camera di Commercio di Avellino dà il proprio sostegno per la promozione sui mercati delle eccellenze irpine e l'internazionalizzazione delle imprese della provincia attraverso la concessione di contributi finanziari in conto spese di partecipazione a fiere in Italia e all'estero.

L'Ente camerale concede contributi per la partecipazione a **fiere in Italia limitatamente a quelle inserite nel calendario ufficiale** approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle Province autonome consultabile sul sito www.regioni.it (al link <http://www.regioni.it/materie/attivita-produttive/fiere/>).

Per le iniziative **all'estero sono ammissibili** al contributo camerale tutte le **manifestazioni, a condizione che abbiano le caratteristiche di una fiera con stand espositivi ed aperta al pubblico** di visitatori ed operatori. Sono in ogni caso **escluse le iniziative promozionali**, degustazioni, incontri con buyers, ecc.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore del sistema delle imprese irpine e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di Commercio di Avellino nell'interesse del tessuto imprenditoriale locale e dello sviluppo dell'economia locale, secondo la "mission camerale" così come individuata dalla legge 580/1993, poi riformata dal recente Decr. Legisl. n. 23 del 15.2.2010 e s.m.i.

Art. 2 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO (IN REGIME "DE MINIMIS")

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in applicazione delle disposizioni previste dal regolamento CE 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (regime de minimis) pubblicato sulla GUCE I. 352/1 del 24.12.2013. I dati relativi alla concessione alle pmi della presente agevolazione saranno inseriti ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contributi concessi dalla medesima Camera di Commercio di Avellino.

Art. 3 – ENTITA' DEL FONDO

La somma destinata per l'anno 2019 all'erogazione dei contributi in argomento ammonta ad **euro 200.000,00 (duecentomila euro)**.

In ogni caso **alle iniziative che si svolgono nella provincia di Avellino è destinata una quota pari al 20% del fondo**.

Nel caso in cui il fondo stanziato risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, si procederà all'ammissione secondo l'ordine cronologico di presentazione e, comunque, fino ad esaurimento dello stanziamento.

Qualora la quota del fondo destinata alle fiere in provincia in tutto o in parte non sia utilizzata la parte residua sarà destinata alle domande fuori fondo nel rispetto dell'ordine d'invio delle istanze.

A tal fine farà fede giorno e orario d'invio della domanda attraverso la piattaforma telematica Sportello Telemaco <http://webtelemaco.infocamere.it>

Art. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

L'ammissione al presente bando è riservata alle imprese che producono beni, aventi almeno una unità produttiva nella provincia di Avellino.

Sono altresì ammissibili le imprese che commercializzano esclusivamente beni prodotti nel territorio di competenza, come sarà verificato anche sulla base del sito web dell'impresa richiedente e degli altri canali social ufficiali di comunicazione dell'azienda posto che le corrispondenti imprese produttrici non realizzino autonomamente la promozione fieristica dei propri prodotti. In ogni caso sarà esclusa dai benefici del presente bando l'impresa produttrice degli stessi beni.

L'ammissione di imprese di altri settori sarà presa in considerazione solo per iniziative fieristiche specializzate.

Possono essere ammesse ai contributi le imprese:

- iscritte nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Avellino, risultanti "attive" al momento della presentazione della domanda, in regola con tutti gli adempimenti previsti dal Registro Imprese (PEC, deposito bilanci, ecc.) e con il pagamento del diritto annuale;
- aventi la sede legale e/o lo stabilimento operativo in provincia di Avellino (o aventi almeno il 51% delle imprese consorziate con sede della propria unità produttiva in provincia di Avellino) che espongono merci di diretta, esclusiva produzione delle stesse imprese richiedenti e/o commercializzano prodotti del territorio irpino. Sulle merci esposte, qualora etichettate, deve risultare che sono state prodotte nel territorio della provincia di Avellino;
- siano in regola con gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS ed INAIL, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dagli Uffici territorialmente competenti.

Alle iniziative di cui all'art. 1 possono accedere le imprese costituite in forma di consorzio qualora almeno il 51% delle imprese consorziate abbia la sede della propria unità produttiva nella provincia di Avellino.

In caso di partecipazione di consorzi alle iniziative è escluso l'accesso ai benefici del presente bando delle singole imprese associate nell'ambito della stessa iniziativa.

Il contributo potrà essere concesso alla stessa impresa per **una sola partecipazione fieristica effettuata nell'anno solare 2019.**

Non possono beneficiare del contributo le imprese (o loro consorzi) che:

- abbiano richiesto ad altri enti pubblici il contributo per la partecipazione alla stessa manifestazione;
- abbiano in corso a loro carico procedure concorsuali e/o si trovino in stato di liquidazione volontaria;
- siano sottoposte a misure di prevenzione ai sensi delle leggi contro la mafia;
- partecipino alla stessa iniziativa di cui all'art. 1 per promuovere gli stessi beni/servizi, identificati da uno stesso marchio, pur in presenza di posizione giuridica diversa.

Non saranno prese in considerazione le istanze per la partecipazione a fiere per le quali la Camera di Commercio ha già programmato l'allestimento di uno stand collettivo di espositori irpini, fatta salva la deroga stabilita all'art.14 del vigente Regolamento camerale.

Art. 5 - CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Per essere ammesse al contributo le imprese devono presentare domanda, con le modalità previste al successivo art. 8, in data antecedente a quella di inizio della manifestazione.

Non saranno prese in considerazione, quindi, le domande di contributo relative a manifestazioni fieristiche svolte in data anteriore a quella di presentazione della domanda; né saranno prese in considerazione le istanze di partecipazione a fiere per le quali la Camera di Commercio ha già programmato l'allestimento di uno stand collettivo di espositori.

Il contributo potrà essere concesso alla stessa impresa per **una sola partecipazione fieristica** all'estero oppure in Italia effettuata nell'anno solare di riferimento.

Il contributo potrà, inoltre, essere concesso per la partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero organizzate da Enti e Organismi con funzioni istituzionali per l'internazionalizzazione delle pmi, come a titolo di esempio l'ICE.

La condizione necessaria per la concessione del contributo è che l'impresa abbia un proprio stand fieristico con insegna e logo aziendale (denunciati alla Camera di Commercio e/o ai competenti uffici) e sia presente nel catalogo degli espositori.

Non è ammissibile a contributo in ogni caso la partecipazione dell'impresa all'interno di stand collettivi di altri operatori (distributori, importatori, operatori professionali, ecc.).

Non è ostativa alla concessione dei contributi in discorso la partecipazione dell'impresa richiedente ad altre fiere in stands collettivi organizzati dalla Camera di Commercio.

L'impresa richiedente il contributo per la partecipazione a fiere deve impegnarsi ad esporre in modo visibile nel proprio stand un cartello recante la dicitura "**Stand realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Avellino**" e a **produrre adeguata documentazione fotografica** comprovante la partecipazione alla fiera per la quale è stato concesso il contributo, come dettagliata all'art. 9 del presente bando. **Le foto dovranno mostrare il seguente contenuto minimo:** struttura fieristica in cui si svolge la manifestazione, le grafiche della fiera dalle quali si possa evincere titolo ed edizione 2019 della manifestazione, lo stand allestito dell'impresa richiedente il contributo con l'insegna ed il logo aziendale, la campionatura esposta ed il suddetto cartello con la dicitura specificata (*stand realizzato con il contributo...*), padiglione e stand con visitatori ed operatori durante la manifestazione. **In mancanza di tale documentazione fotografica all'atto della rendicontazione non si procederà all'erogazione del contributo che sarà dichiarato decaduto.**

Art. 6 - SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammesse al contributo le spese (al netto dell'IVA e delle analoghe imposte estere), sostenute per:

- l'affitto dell'area espositiva (ivi comprese le quote obbligatorie di iscrizione alla manifestazione e nel catalogo della stessa);
- l'allestimento dello stand;
- le spese di trasporto dei prodotti;
- la quota di partecipazione versata all'Organismo che ha organizzato la manifestazione fieristica.

Le **spese per il trasporto dei prodotti ritenute ammissibili a contributo non potranno superare il 20%** del totale spese ammissibili (al netto d'IVA) sia in fase di ammissione che di rendicontazione per la partecipazione fieristica.

Non concorrono alla determinazione del contributo le spese di viaggio, vitto ed alloggio del personale incaricato di presenziare alla fiera né quelle a diverso titolo sostenute.

Art. 7 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio interviene con una quota di abbattimento dei costi, a favore dei soggetti beneficiari, nella misura del 50% delle spese sostenute e documentate (al netto dell'IVA), con i seguenti massimali:

- € 3.000,00 per le fiere che si svolgono in Italia ed inserite nel Calendario Ufficiale di cui all'art.1 del presente Bando, ad eccezione di quelle che si svolgono in provincia di Avellino per le quali il contributo non potrà superare l'importo di € 1.500,00;
- € 4.000,00 per le fiere che si svolgono nei Paesi dell'Unione Europea;
- € 5.000,00 per le fiere che si svolgono nei Paesi terzi.

I massimali di cui al comma precedente sono **raddoppiati per i consorzi di imprese, a condizione che in fiera siano esposte le produzioni di almeno n. 3 imprese consorziate con sede produttiva in provincia di Avellino, nel rispetto dei requisiti soggettivi che dovrà possedere il consorzio richiedente come disciplinati all'art. 4 del presente bando.**

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande per un contributo richiesto inferiore a 500,00 euro.

Art. 8 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere presentata **esclusivamente per via telematica** attraverso la **piattaforma Telemaco** <http://webtelemaco.infocamere.it> a partire dall'attivazione del bando fiere 2019 sulla stessa piattaforma, autenticandosi con **la firma digitale** dal titolare/legale rappresentante. Le modalità operative e la modulistica per la presentazione delle domande sono disponibili sul sito camerale www.av.camcom.gov.it.

La domanda deve essere presentata in data antecedente a quella di inizio della manifestazione e non oltre il 11 ottobre 2019 termine finale salvo chiusura anticipata per esaurimento fondo.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti esclusivamente in formato pdf tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (ivi compreso il modulo base di domanda):

1. una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, secondo lo schema (**modulo A – contributi fiere**) scaricabile dal sito internet camerale (www.av.camcom.it), debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000;
2. una **dichiarazione *de minimis*** (modulo scaricabile dal sito camerale);
3. copia della prenotazione dello spazio espositivo a cui si intende partecipare (o altra documentazione idonea ad attestare l'effettiva prenotazione dell'impresa alla fiera per la quale si richiede il contributo), con allegata eventualmente la **documentazione di spesa dell'acconto** versato all'Ente fieristico in base al proprio regolamento e secondo le modalità documentali previste dall'art. 8 del presente bando (bonifico bancario). Nel caso in cui le prenotazioni delle aree non dovessero ancora essere aperte, la domanda di contributo, accompagnata da un'attestazione dell'Ente fieristico con l'indicazione della data di apertura delle prenotazioni, dovrà essere perfezionata nei 15 giorni successivi alla data di apertura di tali prenotazioni;
4. un preventivo dettagliato delle spese che si presume di sostenere (distinto per voce di spesa ex art. 6), sulla base del quale verrà calcolato l'ammontare del contributo:
5. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

L'ammissione al contributo è deliberata con Determinazione Dirigenziale entro 30 giorni dalla data di presentazione o perfezionamento della domanda.

Le richieste ritenute ammissibili saranno registrate in ordine cronologico di presentazione fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del presente bando.

Saranno **ritenute ammissibili esclusivamente** le domande inviate secondo la descritta modalità telematica. L'impresa dovrà in ogni caso indicare una **casella di posta elettronica certificata (PEC)** aziendale che

dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalle stesse imprese interessate per tutte le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è: areaimpresa@av.legalmail.camcom.it

L'istruttoria si articola in due fasi:

- 1) pre-istruttoria informatica formale, dalla piattaforma Telemaco, volta a verificare la presenza e la corretta forma (formato pdf e non altri) di tutta la documentazione idonea alla presentazione della domanda, nonché il regolare pagamento del diritto annuale, per poter accedere alla seconda fase istruttoria;
- 2) istruttoria di merito, finalizzata a verificare tutti i requisiti di ammissibilità, la congruità dei costi di tutti gli interventi e la coerenza dell'investimento.

Le domande che non superano la pre-istruttoria informatica formale di cui al punto 1) saranno respinte e l'impresa dovrà ripresentare la domanda ex novo.

Le richieste giudicate ammissibili al termine dell'istruttoria di merito saranno ordinate sulla base della graduatoria di cui all'art. 3, fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, anche per verificare la congruità delle tipologie di spese previste e la coerenza dell'intervento progettato con le finalità del bando. Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine fissato dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio, altresì, si riserva di verificare la congruenza delle attività svolte dai fornitori, poiché gli stessi **devono svolgere un'attività coerente con i servizi forniti, così come indicato da visura camerale.**

La documentazione completa relativa alle spese sostenute deve essere trasmessa alla Camera di Commercio, pena la decadenza, entro 60 giorni dalla chiusura della fiera. L'eventuale richiesta di proroga deve essere inoltrata per iscritto ed adeguatamente motivata.

La liquidazione è effettuata entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione di spesa. Tale termine potrà essere interrotto là dove è necessario integrare il contenuto della documentazione allegata.

Art. 9 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione, previa verifica dei requisiti soggettivi dei beneficiari, del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e previa acquisizione della seguente documentazione, da trasmettere con la **stessa modalità telematica di presentazione della domanda** attraverso la **piattaforma Telemaco** <http://telemaco.infocamere.it>, selezionando la voce rendicontazione.

Alla domanda telematica di rendicontazione dovranno essere allegati i seguenti **documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, ivi compreso il modulo base di rendicontazione:**

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che per la stessa manifestazione fieristica non ha ricevuto né intende richiedere contributi ad altri Enti pubblici, sulla base del modulo camerale scaricabile dal sito web ([modulo B – contributi fiere](#));

- copia della fattura dell'organizzatore ufficiale o della preposta agenzia di servizi fieristici, relativa al noleggio dell'area espositiva inerente la partecipazione a fiere;
- copia della fattura dell'allestitore, dell'organizzatore ufficiale o della preposta agenzia di servizi fieristici, relativa all'allestimento dello stand inerente la partecipazione a fiere;
- copia della fattura dello spedizioniere, relativa al trasporto delle merci inerenti la partecipazione a fiere;
- copia della fattura relativa alla quota di adesione emessa dall'organismo che ha organizzato la manifestazione fieristica.
- adeguata documentazione fotografica dello stand aziendale durante la manifestazione per la quale l'impresa è stata ammessa a contributo, secondo il contenuto minimo espressamente disciplinato all'art. 5 del bando ultimo comma, al quale si rimanda.

Si fa presente che **l'impresa è tenuta a rendicontare integralmente le spese sostenute e saldate per la partecipazione alla fiera coerentemente con quanto presentato in sede di domanda, dichiarando nel modulo B le eventuali variazioni delle spese rispetto ai preventivi e le relative motivazioni.**

L'invio della documentazione a supporto della rendicontazione dovrà essere presentato nell'ordine richiesto in formato pdf sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa.

La Camera, prima di procedere alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art.44 bis del DPR n.445/2000 di cui alla legge n.183/2011, provvederà d'ufficio a richiedere il Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC) o altro attestato di regolarità contributiva, presso l'ufficio territorialmente competente o cassa professionale- nel rispetto della specifica normativa di settore.

Il contributo sarà liquidato, con atto dirigenziale, dopo l'avvenuta emissione da parte dell'Ufficio competente del DURC che dovrà risultare in Regola, entro 60 giorni dalla data di presentazione della su indicata documentazione. In caso di **DURC irregolare** si avvierà d'ufficio il procedimento per l'**intervento sostitutivo** di cui all'art. 31 co. 3 e 8-bis del decreto-legge n.69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013.

Le copie delle fatture, pena l'esclusione delle relative spese dal computo per il calcolo del contributo, debbono riportare una chiara indicazione della manifestazione cui si riferiscono e debbono essere accompagnate dalla copia delle ricevute contabili attestanti l'avvenuto pagamento, il quale potrà risultare **esclusivamente da bonifico bancario (N.B. copie delle ricevute contabili di avvenuto bonifico e non ordini di bonifico) o da ricevute bancarie elettroniche (Ri.BA.)**.

Le copie delle ricevute dei bonifici di pagamento devono recare l'indicazione del C.R.O. (codice di riferimento dell'operazione) e/o analogo codice/attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione.

Non saranno prese in considerazione le copie di assegni bancari o di altra documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

Su tutta la documentazione di spesa esibita dovrà essere apposta da parte del fornitore o del titolare/legale rappresentante dell'impresa ammessa al beneficio la seguente dicitura: *“La CCAA di Avellino ha concesso un contributo per le spese indicate nella presente fattura inerenti l'iniziativa _____”*

Art. 10 - RINUNCIA

Qualora l'impresa intenda rinunciare al beneficio ovvero non partecipare alla manifestazione fieristica alla quale era stata ammessa, dovrà darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio **a mezzo PEC** al fine di consentire ad altre imprese richiedenti di essere ammesse al beneficio delle agevolazioni di cui al presente bando.

La mancata comunicazione della rinuncia comporterà per l'impresa l'esclusione dai bandi di contributi camerali per i successivi due anni.

Art. 11 – OBBLIGHI PER LE IMPRESE

Le imprese beneficiarie sono tenute a:

- fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale produce sul territorio;
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all'intero iter del presente bando.

Art. 12 – CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli anche a campione sull'effettiva partecipazione all'iniziativa, sulla congruità dei costi sostenuti, sulla conformità all'originale dei documenti trasmessi. Potrà richiedere, quindi, all'impresa interessata l'esibizione del documento originale entro un termine stabilito oltre che di ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della suddetta verifica. L'inosservanza di tale termine o la difformità dall'originale del documento prodotto comportano la decadenza dall'ammissione o la revoca del contributo se già concesso.

L'impresa ammessa al contributo decade dal beneficio qualora venga accertato che:

- non abbia partecipato alla manifestazione;
- siano venuti a mancare i requisiti di ammissione richiesti dal Bando.

Il contributo sarà revocato qualora, in sede di controlli effettuati anche a campione, la Camera di Commercio accerti che l'impresa ha reso dichiarazioni ed informazioni mendaci sia all'atto della domanda di ammissione che all'atto della rendicontazione delle spese sostenute.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria è tenuta a restituire, entro 30 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento dirigenziale, l'importo indebitamente percepito su cui grava l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quella di avvenuto rimborso.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15, di modifica ed integrazione della legge n.241/90 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo di cui al presente Bando è assegnato al Responsabile dell'Area II "Area Impresa, Promozione ed Agricoltura" della Camera di Commercio di Avellino.

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- saranno utilizzati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"); i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino con sede legale in Piazza Duomo, n.5 - 83100 Avellino.;
- ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Art. 14 – NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono le norme di cui al vigente Regolamento di partecipazione a Fiere in Italia ed all'estero, consultabile sul sito web camerale www.av.camcom.gov.it.

Avellino, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Ing. Oreste Pietro Nicola La Stella